

Scheda dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

FERTILGREEN 20-10-10

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ

Informazioni sul prodotto

Nome commerciale : **FERTILGREEN 20-10-10**

Uso della sostanza : Fertilizzante

Società: AGRIBIOS ITALIANA SRL Via Cesare Battisti, 40 35010 Limena (PD)

Telefono : 049.767817

Telefax : 049.768518

Indirizzo e-mail : clienti @agribiositaliana.it

Numero telefonico di chiamata urgente : Centro antiveneni Milano 02.66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Consigli di rischio per l'uomo e per l'ambiente

Il prodotto non ha effetti nocivi se immagazzinato e maneggiato seguendo le indicazioni.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica

NPK - concime granulare contenente: nitrato di ammonio, sali di ammonio, fosfati, sali di: calcio, potassio ed eventualmente sali di magnesio e microelementi.

1H-Pirazolo, 3,4-dimetil-,fosfato (1:1)

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS	Simbolo(i)	Frase(i) "R"	Concentrazione [%]
Nitrato di ammonio	6484-52-2			>= 10,00 - <= 70,00
Cloruro di ammonio	12125-02-9	Xn	R22 R36	>= 1,00- <= 30,00

Le diciture dei simboli e delle frasi "R" sono specificate al capitolo 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione : In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione:mantenere calma la persona, sistemarla in luogo arieggiato, e cercare soccorso medico.

Se c'è pericolo di perdita di conoscenza, sistemare la persona in posizione laterale di sicurezza e trasportare conformemente.

Eseguire respirazione artificiale se necessario.

In caso di inalazione di polveri di fertilizzanti: aria fresca e se necessario assistenza medica.

Contatto con la pelle : Lavare con sapone ed acqua.

Contatto con gli occhi : Sciacquare gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti cercando di mantenere le palpebre aperte.

Ingestione : Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua, soccorso medico.

Note per il medico

Rischi : La continuata inalazione di prodotti di decomposizione (gas azotati) può provocare edema polmonare.

I sintomi possono manifestarsi successivamente.

Pericolo di formazione di metaemoglobina.

Trattamento : In caso di inalazione di prodotti di decomposizione:

Profilassi dell'edema polmonare.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei : Quando sono maneggiati prodotti in corso di decomposizione: Acqua (attenzione, è necessaria una grande quantità di acqua per arrestare la decomposizione termica).

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza: Sabbia, Schiuma, Anidride carbonica (CO₂), Polvere chimica

Pericoli specifici contro l'incendio: A temperature superiori a 130 °C, possono liberarsi pericolosi gas di decomposizione: Monossido d'azoto, diossido d'azoto, monossido di diazoto, ammoniaca, cloruro, acido cloridrico.

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi: Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori Informazioni : Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni ambientali : Evitare che i residui raggiungano fogne o corsi d'acqua. Raccogliere e smaltire le acque contaminate, secondo le normative vigenti.

Metodi di pulizia : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Sciacquare via i residui con acqua.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione

Indicazioni contro incendi ed esplosioni: Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Tenere lontano da sostanze combustibili. Non fumare nelle vicinanze. Il prodotto non è combustibile, ma può abbassare la temperatura di accensione di sostanze combustibili.

Immagazzinamento

Requisiti dei magazzini e dei contenitori: Evitare la contaminazione. Proteggere dall'umidità (il prodotto è igroscopico e tende a raggrumarsi o a disgregarsi). Evitare la luce diretta del sole. Tenere lontano dal calore.

Immagazzinaggio con altre sostanze: Se immagazzinato alla rinfusa non mescolare con altri fertilizzanti.

Immagazzinare separato da altre sostanze, in particolare materiali organici. Stabilità di stoccaggio : Può raggrumarsi o disgregarsi se immagazzinato in modo improprio.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria : In caso di formazione polvere: Maschera anti-polvere.

Misure di igiene : Al termine del lavoro, la pelle dovrebbe essere deteresa e curata con prodotti specifici.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto

Forma fisica : granulare

Colore : variabile, in funzione del colore delle materie prime

Odore : quasi inodore

Dati di sicurezza

pH : ca.5 Metodo: (100 g/l, 20 °C)

Temperatura di decomposizione: Decomposizione termica sopra i 130 °C.

Densità apparente : ca.1.100 Kg/m³

Idrosolubilità : in gran parte solubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Materiali da evitare : Sostanze infiammabili, ossidabili, a reazione acida o alcalina.

Prodotti di decomposizione pericolosi: A temperature superiori a 130 °C, possono liberarsi pericolosi gas di decomposizione: Monossido d'azoto, diossido d'azoto, monossido di diazoto, ammoniaca, cloruro, acido cloridrico.

Decomposizione termica : Decomposizione termica sopra i 130 °C. Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Il prodotto non è suscettibile a decomposizione termica progressiva autonoma (UN-Test S1).

Reazioni pericolose : Ammoniaca a contatto con soluzioni alcaline. La formazione di prodotti gassosi da decomposizione crea un aumento di pressione nei contenitori a chiusura ermetica.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto Dosi: > 2.000 mg/kg

Osservazioni: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

Irritante per la pelle: Osservazioni: Irritazione primaria della pelle/coniglio: Non irritante. (OECD-Guideline 404).

Irritazione primaria delle mucose/coniglio: Non irritante. (OECD-directive 405)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Effetti legati all'ecotossicità

Tossicità per i pesci : CL50

Specie: Cyprinus sp.

Dose: 422 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : NOEC

Specie: alghe verdi

Dose: 83 mg/l

Tempo di esposizione: 168 h
Tossicità per i batteri : EC20
Specie: fanghi attivi
Dose: >100 mg/l
Tempo di esposizione: 0,5 h

Ulteriori informazioni sull'ecologia

Informazioni ecologiche supplementari: Lo smaltimento tramite impianti di depurazione biologici può disturbare il processo di nitrificazione dei fanghi attivi. Con elevata probabilità il prodotto non ha effetti di tossicità acuta sugli organismi acquatici.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto : Contattare il produttore. Esaminare la possibilità di utilizzo in agricoltura.

Contenitori contaminati : Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e dopo un adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale

- ADR

Osservazioni: Prodotto non pericoloso secondo le regole del trasporto stradale

Trasporto ferroviario

- RID

Osservazioni: Prodotto non pericoloso secondo le regole del trasporto ferroviario

Trasporto fluviale

- ADNR

Osservazioni: Prodotto non pericoloso secondo le regole del trasporto fluviale

Trasporto marittimo

- IMDG

Osservazioni: Prodotto non pericoloso secondo le regole del trasporto marittimo

Trasporto aereo

- IATA-DGR:

Osservazioni: Prodotto non pericoloso secondo le regole dei trasporti aerei

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo la Direttiva CE

Nel rispetto delle direttive EEC, non è necessario etichettare il prodotto.

Normativa nazionale

Altri regolamenti : Le licenze delle autorità nazionali e le regolamentazioni di deposito devono essere osservate.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Intera dicitura dei simboli di pericolo e delle frasi "R" da capitolo 3:

Xn Nocivo

22 Nocivo per ingestione

36 Irritante per gli occhi

- Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. I destinatari del nostro prodotto devono assumersi la responsabilità dell'osservazione delle leggi e dei regolamenti esistenti.